

GIORGIO SABELLA

UNA NUOVA SPECIE  
DI *TYCHOBYTHINUS* GANGLBAUER DI SICILIA  
(Coleoptera, Staphylinidae, Pselaphinae)

RIASSUNTO

Viene descritta una nuova specie di *Tychobythinus*, *T. effeminatus* n. sp., della Sicilia nordoccidentale. La nuova specie presenta delle caratteristiche morfologiche (atterismo, anoftalmia, scapo antennale circa 4 volte più lungo che largo, presenza di numerosi tubercoli sul 2° e 3° articolo dei palpi mascellari e sul margine anteriore dei femori anteriori) che dimostrano il suo adattamento a condizioni di vita strettamente endogee. *T. effeminatus* n. sp. per l'assenza di occhi, per la forma generale del capo, per gli articoli del funicolo antennale allungati, per le zampe robuste e non molto allungate, per l'assenza di evidente dimorfismo sessuale e per la morfologia dell'edeago, è affine ad un piccolo gruppo di 5 specie (*T. theryi* (Guillebeau, 1893); *T. bordei* (Peyerimhoff, 1919); *T. longipalpis* (Normand, 1930); *T. normandi* (Jeannel, 1956) e *T. peyerimhoffi* (Jeannel, 1956)), dell'Algeria settentrionale, raggruppate in passato da Jeannel nel genere *Anopsibythus* Jeannel, 1956, oggi ritenuto sinonimo di *Tychobythinus* Ganglbauer, 1896.

SUMMARY

*A new species of Tychobythinus Ganglbauer from Sicily.* A new species of *Tychobythinus*, *T. effeminatus* n. sp., is described from northwestern Sicily. Several morphological characters of the new species testify for its adaptation to strictly endogeic conditions of life (apterism, anophthalmy, antennal scapus about 4 times longer than large, presence of numerous tubercles on the 2nd and 3rd maxillar palp segment and on the anterior margin of the anterior femora). Due to the absence of eyes, the general shape of the head, the longish segments of the antennal funiculus, the robust and not very longish legs, the absence of an evident sexual dimorphism and the morphology of the aedeagus, *T.*

---

Lavoro pubblicato con il contributo del M.U.R.S.T. (60%) Zoocenosi terrestri, biodiversità ed evoluzione.

*effeminatus* n. sp. is related to a little group of 5 species (*T. theryi* (Guillebeau, 1893); *T. bordei* (Peyerimhoff, 1919); *T. longipalpis* (Normand, 1930); *T. normandi* (Jeannel, 1956) e *T. peyerimhoffi* (Jeannel, 1956)) from Northern Algeria which in past times were placed by Jeannel in the genus *Anopsibythus* Jeannel, 1956, at present considered a synonym of *Tychobythinus* Ganglbauer, 1896.

Il genere *Tychobythinus* Ganglbauer, 1896, come definito da BESUCHET (1962: 348; 1974); annovera fino ad oggi circa 90 specie e presenta una distribuzione olartica (NEWTON & CHANDLER, 1989: 48), sebbene soltanto 5 specie siano presenti negli Stati Uniti, mentre le rimanenti sono note per la regione paleartica ed in particolare per quella mediterranea (BESUCHET, 1982: 50).

Le specie del genere *Tychobythinus* attualmente segnalate con certezza per l'Italia sono 28 (cfr. POGGI 1995: 31) e, ad eccezione di *T. glabratus* (Rye, 1870), presentano areali fortemente ristretti e localizzati.

In Sicilia fino ad oggi era noto soltanto *T. glabratus*, una specie ampiamente distribuita in Europa centrale e meridionale. Tale situazione era abbastanza anomala se si considera che ad esempio per la Sardegna sono note ben 10 specie, endemiche sarde o sardo-corse (per alcune delle quali sono peraltro state descritte alcune varietà che potrebbero essere invece delle buone specie) e per la Corsica sono noti 7 taxa endemici corsi, o sardo-corsi (OROUSSET & DUBAULT, 1985: 53).

Insistite ricerche condotte in Sicilia con la tecnica del lavaggio del terreno e mirate quindi alla raccolta di Coleotteri endogei, hanno consentito di raccogliere alle pendici di Monte S. Giuliano (Erice, Trapani) due esemplari di *Tychobythinus* che dopo un approfondito esame sono risultati nuovi per la scienza. La descrizione di questo nuovo taxa costituisce l'oggetto di questa breve nota. I due esemplari (olotipo e paratipo) sono conservati nelle collezioni del Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Catania (DBUC).

#### *Tychobythinus effeminatus* n. sp.

Materiale tipico: SICILIA NORDOCCIDENTALE. Olotipo: Prov. Trapani: Pendici di Monte S. Giuliano, versante Valderice (U.T.M. TC8812), 600 m, 14.03.1998 1 ♂ (A. Adorno, A. Alicata, G. Sabella); Paratipo: idem, 21.11.1996 1 ♀ (G. Sabella) (DBUC).

Lunghezza 1,28-1,30 mm, attero, di colore interamente marrone, con zampe ed antenne un po' più chiare. Pubescenza formata da lunghi peli coricati (0,07-0,08 mm) sulla superficie dorsale di capo, pronoto elitre ed addome, da peli più corti (0,03-0,04 mm) suberetti su antenne e zampe e da una sottile peluria, formata da peli ancora più corti, sulla superficie del 4° articolo dei palpi mascellari.

*Capo* un po' più largo (0,25 mm) che lungo (0,24 mm), lobo frontale più